



COMUNE DI GRATTERI

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Avv. Francesco Calabrese
Verbale N.1 del 20/05/2019

GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (Ai sensi dell'art.15, comma 2°, del CCNL sottoscritto il 21/05/2018)

Premesso che il nuovo CCNL 21/5/2018 ha rivisto l'istituto delle posizioni organizzative, affermando i seguenti principi:

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti (dal Sindaco negli enti senza la dirigenza) per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Preso atto della delibera di G.C. n 33 del 15/05/2019 di approvazione "Criteri per la valutazione delle posizioni organizzative dell'Ente ai fini della graduazione della retribuzione di posizione",

Dato Atto che il Nucleo di valutazione ha espresso parere positivo sul predetto schema di regolamento;

Il NdV, in applicazione dei criteri di pesatura approvati dalla Giunta, procede a verificare la graduazione del peso relativo delle PO individuate secondo i seguenti fattori:

- collocazione nella struttura con punteggio massimo da assegnare punti 20;
- autonomia decisionale e budget assegnato con punteggio massimo da attribuire punti 20;
- complessità del procedimento decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze con punteggio massimo da assegnare punti 15;
- professionalità specifica correlata al ruolo con punteggio massimo da assegnare punti 20;
- tipologia e intensità della responsabilità verso l'esterno e verso l'interno con punteggio massimo da assegnare punti 10;
- numero delle risorse umane con punteggio massimo da assegnare, in relazione alle risorse umane che operano nell'area, punti 15.

Ciò che si valuta con questa graduazione non è l'apporto individuale del titolare della posizione organizzativa: tale apporto è valutato in sede di erogazione della indennità di risultato, pertanto si pesa l'area ed il valore economico attribuito riflette le caratteristiche oggettive, indipendentemente dalle qualità personali del titolare che temporaneamente ricopre l'incarico.

La presente graduazione, di cui agli allegati "A", si fonda in parte sul metodo quantitativo analitico per fattori che consente di definire il peso di ciascun ruolo attraverso la valorizzazione di alcuni elementi di valutazione, in parte differenziati in base alle funzioni attribuite alle Aree.

L'individuazione dei soggetti cui materialmente è affidato l'incarico di Posizione Organizzativa spetta all'Ente in piena autonomia e l'importo della posizione deve essere compreso nelle "forchette" del C.C.N.L. sottoscritto il 21/05/2018.

Il Comune di Gratteri in atto, secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta comunale n. 19/2000 ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi Comunali" come modificata ed integrata successivamente con delibera di G.C. n. 98/2008, n. 34/2014 e n. 35/2015 è articolato in tre aree di seguito riportate:

- AREA Amministrativa socio-assistenziale
- AREA Economico-Finanziario-tributi
- AREA Urbanistica-lavori pubblici-servizi manutentivi

In considerazione dell'assetto organizzativo del Comune di Gratteri ed alla luce delle novità introdotte in tema di Performance e di Posizioni Organizzative dal D.Lgs n. 74/2017 e dal CCNL, sottoscritto il 21/05/2018, artt. dal 13 al 18, l'attività di analisi nasce dai seguenti atti:

- Il vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il funzionigramma, approvato con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 08 del 20 aprile 2019, il quale individua le funzioni ascritte a ciascuna unità di massima dimensione denominato "AREA". Tali funzioni sono raggruppate secondo il criterio dell'individuazione per generi di attività omogenee con il preciso intento di evitare la compilazione di mansionari, in contrasto con l'art.3, comma 2, del CCNL del comparto "Regioni- Autonomie Locali".

Rilevato che la sola elencazione delle funzioni di ciascuna AREA non è completamente esaustiva, non può non tenersi conto, anche, delle funzioni analoghe non indicate espressamente e che siano omogenee rispetto alle funzioni svolte;

Rilevato che le seguenti attività costituiscono nucleo comune a tutti i "Settori":

1. Assistenza e consulenza agli Organi istituzionali per l'esercizio dell'indirizzo e di controllo;
2. Predisposizione proposte di deliberazione e determinazioni di competenza dell'ufficio e, limitatamente a queste ultime;
3. Attività di programmazione degli interventi e delle attività dei competenza del Settore anche in collaborazione con il Segretario Comunale e i Responsabili degli altri Settori;
4. Redazione di regolamenti riguardanti l'ufficio;
5. Adempimenti connessi all'applicazione della normativa in materia di trasparenza mediante l'utilizzo del sito istituzionale, con particolare riferimento alle sezione "Amministrazione Trasparente";
6. Adempimenti diritto di informazione e di accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali in relazione agli ambiti di propria competenza;
7. Adempimenti diritto di presa visione e diritto di estrazione copia di documentazione amministrativa afferenti a deliberazioni e atti di competenza del servizio.
8. Attività di collaborazione e supporto tecnico amministrativo nelle attività di gestione del contenzioso legale da parte del responsabile del servizio competente;
9. Formazione del personale assegnato al Singolo Settore.

Analizzati i documenti contabili letti in combinato con il Bilancio di previsione 2018-2020; il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività strategica ed operativa dell'ente, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione; la Nota integrativa al Bilancio 2018-2020; il Piano della Performance 2018-2020.

Il Nucleo di valutazione sulla base del numero, della consistenza, della standardizzabilità e prevedibilità, delle attività ordinarie gestite e della complessità dei processi operativi di competenza delle relative posizioni, in considerazione della dinamica degli indicatori assegnati nella valutazione dei fattori valutativi dalla lettera A alla lettera della F di cui alla scheda approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 33/2019, tiene conto:

per le tettere A e B

- della complessità derivante dagli interessi pubblici e privati coinvolti nel processo decisionale o derivante dal fatto che la posizione sia posizione di front-office e debba gestire quotidianamente un numero elevato di utenti che richiedono risposte immediate e difficili da standardizzare; dell'autonomia di cui gode la posizione organizzativa, valutata la frequenza con cui la stessa è chiamata a decidere autonomamente ed il livello di complessità delle decisioni assunte; infatti all'aumentare degli ambiti di attività di competenza del servizio e degli ambiti presidiati dalla posizione organizzativa, ed all'aumentare del livello di specializzazione richiesto dalle attività gestite dalla stessa, il livello di autonomia necessariamente aumenta;
- dell'entità presunta delle risorse economico-finanziarie gestite annualmente dalla posizione,

A) collocazione nella struttura	Area Amministrativa	Area Finanziaria	Area Urbanistica
Responsabilità da assumere rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto	10	10	10

Grado e frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili civili o penali....	10	10	10
---	-----------	-----------	-----------

B Autonomia decisionale e budget assegnato	Area Amministrativa	Area Finanziaria	Area Urbanistica
Grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito	9	10	9
Budget assegnato	€ 155.876,10 € 658.365,58 relativo al costo del personale assegnato	€ 2.638.128,45 € 112.500,21 relativo al costo del personale assegnato	€ 489.343,56 €160.579,41 relativo al costo del personale assegnato
	10	10	10

Si attribuisce una maggiore autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito all'area finanziaria per le specifiche attività come la "sana gestione finanziaria" dei documenti di bilancio, il persistente controllo sull'effettivo perseguimento degli obiettivi che vengono posti da leggi nazionali e/o regionali di principio o di programma. Tutto ciò anche alla luce del fatto che il responsabile Finanziario "*agisce in autonomia*" come sancito dallo stesso l'art. 153 c.4 del Tuel.

Le attività degli uffici di ragioneria degli Enti Locali, dal 2006 (legge n.266/2005) si sono arricchiti di ulteriori incombenze (dovere d'ufficio); quella di dover svolgere il compito di reali scrittori degli Organi di revisione economico-finanziaria, dovendo compilare, in ogni sua parte, uno specifico questionario di controllo, all'inizio e a conclusione del ciclo annuale di bilancio, tanto che la Corte dei conti, nelle sue articolazioni periferiche, si rende conto ben presto di dover contare, oltre sulla professionalità degli Organi di revisione amministrativo-contabile, sul sistema degli Uffici di ragioneria;

per la lettera C

- Della complessità negoziale da gestire, in termini di numero, problematicità e frequenza delle relazioni, sulla base dei servizi indicati nel modello organizzativo, nelle convenzioni per la gestione delle missioni/funzioni fondamentali e negli accordi attuativi, complessità del procedimento decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative.
- Dell'elaborazione del bilancio, della relativa gestione, della rendicontazione delle entrate e delle spese.

C complessità del procedimento decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative	Area Amministrativa	Area Finanziaria	Area Urbanistica
	14	15	14

A sostegno di una maggiore complessità del procedimento decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative nell'area Finanziaria si rappresentano altresì le tipologie di controllo interno previste dall'art. 147 del TUEL, quella sugli equilibri finanziari spetta solo ed esclusivamente al Ragioniere: "garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ... mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi" (art. 147, comma 2, lett. c), del TUEL). Il successivo art. 147-quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari - precisa alcune modalità molto importanti per il ruolo e la figura del Ragioniere:

1. "Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario";
2. "prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi".

Infatti, la funzione di direzione e coordinamento che è prevista non solo nei riguardi degli Organi di governo (Giunta, Consiglio, Sindaco), ma anche del Direttore generale e del Segretario (ex art. 147-quinquies), unitamente alla facoltà di agire in autonomia sancita dall'art. 153, comma 4, del TUEL, rendono la figura del Ragioniere peculiare ed atipica all'interno della struttura organizzativa dell'Ente.

Tale peculiarità della figura del Ragioniere viene, fra l'altro, rafforzata anche da altre due fattispecie di controllo introdotte dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

per la lettera D

- delle specifiche competenze richieste al responsabile dei servizi finanziari,

D Professionalità specifica correlata al ruolo	Area Amministrativa	Area Finanziaria	Area Urbanistica
Grado di conoscenze tecniche, giuridiche gestionali	8	10	8
Aggiornamento necessario	8	10	8

Il ruolo di Responsabile Finanziario è caratterizzato da competenze elevate e specialistiche acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro in enti pubblici, che richiedono una costante attività di aggiornamento sulla normativa e sulle tecniche utilizzate per la sua applicazione ed inoltre elevata capacità di saper integrare discipline diverse.

Al responsabile finanziario è richiesto per la sua competenza specifica nei conti dell'ente di verificare il corretto funzionamento delle strutture, l'eliminazione di duplicazioni di attività interne, una conoscenza dell'informatizzazione evoluta dei sistemi contabili per un'efficiente modernizzazione degli uffici di ragioneria;

Proprio a fronte delle specifiche competenze richieste al responsabile dei servizi finanziari, il Nucleo di Valutazione ne riconosce un ruolo di struttura permanente ed apicale di particolare importanza strategica;

per la lettera E

- della tipologia e intensità della responsabilità verso l'esterno e verso l'interno

E) Tipologia e intensità della responsabilità verso l'esterno e verso l'interno	Area Amministrativa 10	Area Finanziaria 10	Area Urbanistica 10
---	----------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

per la lettera F

- del numero delle risorse umane assegnate

F) Numero delle risorse umane assegnate:	Area Amministrativa n. dipendenti >10 punti 15	Area Finanziaria n. dipendenti <10 punti 12	Area Urbanistica n. dipendenti <10 punti 12
--	---	--	--

Premesso quanto sopra

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Propone la graduazione delle Posizioni Organizzative del Comune di Gratteri riportata nei tre allegati identificati con la lettera "A" per le tre aree Amministrativa socio-assistenziale, Economico-Finanziario-tributi, Urbanistica-lavori pubblici-servizi manutentivi

Gratteri, li 20/05/2019

Il Nucleo di Valutazione
- Avv. Francesco Calabrese -
